

L'ultimo spacciatore del "birraio" finisce in manette

Pubblicato: Mercoledì 4 Novembre 2015



Espulso, è rientrato in Italia ma è stato individuato dalla Polizia, che lo cercava da tempo: **così è finito in manette un 35enne di base a Lonate Pozzolo**, dove faceva parte del gruppo di spacciatori marocchini che **operavano nella zona detta "al birraio"**, appena ai margini del centro storico lonatese. Molti dei suoi compagni di spaccio sono già usciti di galera, lui ci entra ora, a distanza di tre anni dalle indagini della polizia.

Alle 19 circa del 2 novembre gli agenti del Commissariato di Gallarate, in collaborazione con gli agenti del Comando di Polizia Locale, hanno arrestato un trentacinquenne marocchino, irregolare sul territorio nazionale e da tempo ricercato. Si tratta infatti di **A.B., ultimo appartenente ancora in libertà** del gruppo di connazionali un tempo **dedito allo spaccio in località "al birraio"**, sgominato **in due distinte operazioni della Polizia di Stato del 2011 e 2012**.

Aveva fatto perdere le sue tracce poco prima della chiusura delle indagini, così evitando l'imminente arresto, ed era stato nel frattempo **espulso in Marocco nel settembre 2011, con apposito volo di rimpatrio da Torino**. **Ciò nonostante ha fatto abusivamente rientro in Italia**, raggiungendo Lonate Pozzolo, dove godeva ancora di ospitalità di amici e parenti, e dove, al termine di prolungate ricerche condotte in collaborazione con la Polizia Locale, è stato infine **localizzato ed arrestato nell'anonimo appartamento di un connazionale**.

E' stato **condotto in carcere in esecuzione di due distinte condanne alla reclusione**, per complessivi tre anni ed otto mesi, per l'attività di spaccio gestita a più riprese tra il 2007 ed il 2011, e per la quale

aveva inizialmente goduto della sospensione condizionale, rapidamente disattesa. Dovrà inoltre rispondere del reingresso illegale in Italia prima di cinque anni dall'eseguita espulsione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it